

**Renato Dentice d'Accadia**



**NUOVE STAGIONI**

## **LOOP**

Sogni.  
Un eco di risate  
che si spegne lentamente  
nel timido sorriso quotidiano  
e alla fine del silenzio  
ancora sogni.  
Un ciclo  
dal quale fuggono, a volte,  
alcuni di noi.

## AURORA

E' l'alba.  
Per te il sole è sorto  
e accarezzando il mare, le montagne,  
ogni cosa offre in dono ai tuoi occhi.  
Un giorno di luce ti aspetta:  
vivilo.  
Vivi queste ore  
adesso che ti sembrano infinite.  
Verrà il tramonto ora così lontano  
e sarà pieno di ricordi,  
ma tu ora goditi l'alba.

## E' ROCCIA

Il vento non strappa via  
i sentimenti che indossa la mia anima.

Anche quando  
dal cielo terso di nuvole  
piovono parole  
che ci bagnano il viso  
e cerchiamo riparo in noi stessi.

Anche quando  
è il silenzio  
la nebbia che ci separa gli sguardi  
e ci fa sentire  
soli e incompresi.

Anche quando  
è il sole a ferirci  
o un ciclone ci avvolge  
nel suo turbine di neri pensieri,  
il vento è una brezza  
e non strappa via l'amore  
che cinge la mia anima,  
ma l'accarezza, mi sfiora.

Io resto lì.

Aspetto.

Le nebbie si diradano,  
le parole sono baci  
che ci bagnano il viso.  
Lasciamo ogni rifugio.  
Sfioriamo in un abbraccio  
quel cielo nuovamente azzurro  
dove ancora dirsi  
ti amo  
e guardarsi negli occhi  
sereni.

## ANIMA

Un flebile soffio di vento,  
un sogno.  
Il filo sottile a cui l'uomo  
lega il suo desiderio di immortalità.  
Uno spaventapasseri  
nel campo di grano della vita.

## **VIAGGIARSI DENTRO**

Ora il vento gonfia le tue vele.  
Ogni onda, ogni corrente marina  
lavora per te, ch  novello Colombo  
nuove sponde ti attendono.

Nuove le terre da esplorare,  
i sentieri da percorrere  
ed ogni altra scoperta  
ti condurr  a noi.

Gabbiano che ha imparato a volare,  
ti porter  lontano la natura  
che in te non sapevi di avere  
e sarai un uomo nuovo.

**6 APRILE 2006**

Ognuno, in cuor suo,  
ha un paradiso  
dal quale un giorno  
è stato scacciato.  
Io invece,  
sempre controtendenza,  
l'ho trovato ora con te.  
Qui, lontani  
dall'immensa solitudine terrena  
dell'amore mal ricambiato,  
dalla falsa retorica  
e dalle maschere dell'apparire,  
ci nutriremo dei nostri sentimenti.  
Nessun serpente,  
nessuna mela mai  
ci farà cadere.

## **A MIO PADRE**

Tu fosti il seme  
io la lacrima che ti pianse.

Così piegato dalla vita,  
sempre nascosto ai miei occhi  
rimase il combattente  
che si fece carico del mondo.

Così fedele al tuo mandato  
fatto di parole taciute,  
celasti col silenzio  
gli altri fratelli tuoi.

Ora che non sei più qui  
e che le tenebre stanno tornando,  
manca più che mai la luce  
che contribuisti a portare.

Tu fosti il seme  
io la lacrima che ti piange.



## FRAGILI DESTINI

Cos'altro  
se non un'intrecciarsi  
di rami nel nulla  
le nostre vite  
e noi foglie esposte  
al soffio del destino  
siamo fragili.

Non pioggia  
che irriga campi  
le nostre suppliche,  
ma gocce che si perdono  
nel deserto.

Fragili destini  
che si sbriciolano al sole.

Armature  
ci mostran forti.  
È nostra palese debolezza  
che maschera quanto  
fragili siamo.

Inconsapevoli  
nuvole di polline  
trasportate dal vento,  
svaniamo come sogni al mattino  
perché carta bruciata  
tra le dita dell'imprevedibile  
siamo fragili.

Fragili destini  
che si sbriciolano al sole.

## LA RAGAZZA VIOLATA

Immagini  
scorrono una dopo l'altra.  
Sono un rivolo  
che accarezzano il tuo viso.  
Sono ricordo  
che non cancelli,  
sporco che non va via,  
profumo  
che non cancella il suo puzzo.  
Sei tu bastarda?  
Tu forse appestata?  
Ha fatto di un campo fiorito  
terra bruciata,  
ma nessuna vittima  
sceglie mai il suo ruolo.  
Occhi troppo indifferenti del mondo  
per capire il tuo silenzio  
nel mondo che in te si è capovolto,  
ti attraversano incuranti,  
mentre tu scivoli nel buio della solitudine  
che ti nasconde.  
Ne uscirai donna più forte.  
Non vuoi e non puoi dargliela vinta.

## DECADENZA

Passo dopo passo  
tanti ignari topolini  
seguono il magico pifferaio  
verso un tragico destino.

Nota dopo nota  
tanti irresponsabili serpenti  
ballano ammaliati  
dal diabolico incantatore.

Gesto dopo gesto  
abili prestigiatori  
mistificano la realtà  
godendo della confusione.

Pezzo dopo pezzo  
scompare un Paese  
ed una democrazia  
nell'assordante silenzio di molti.

## Nuvole

Passiamo.  
Rapide e leggere  
accarezziamo l'aria,  
anonimo e discreto  
battito d'ali per l'universo.  
Eppure irrighiamo i campi  
con lacrime gentili,  
coloriamo innamorati tramonti,  
o siamo mortali uragani.  
Solo alcune di noi  
restano per sempre  
negli occhi fantasiosi  
di un bambino.  
Simili all'uomo?  
Più simili ai pensieri  
restiamo libere e senza frontiere.

Ogni volta

Mi rifugio  
nei tuoi occhi  
splendenti di candore  
e pacifico la mia anima.  
Nutrimento e speranza  
i tuoi pensieri innocenti.  
Luminoso sollievo  
compensi le tenebre.

Quando sarò altro,  
in uno sconosciuto altrove,  
ricorderai dei giorni antichi  
la mia voce severa  
quand'eri in errore  
e l'allegro giocare  
nei momenti infiniti.  
Capirai.

Sei stata per me  
linfa vitale  
ogni volta  
che il mondo corrotto  
mi lasciava deluso,  
per quella magia  
che solo un bimbo possiede  
e che svanisce con il tempo.

*A mia figlia Elisa*

Semplicemente

Sostegno  
Quando frana la terra  
E i miei piedi  
Ballano nel vuoto.  
Luce  
Mi guidi  
Quando l'inatteso buio  
Minaccioso mi avvolge.

Resti con me  
E non fuggi  
Ai miei difetti  
Alle mie debolezze di uomo  
Ma ricambi  
La necessità di conforto  
Quando tuo è il bisogno  
E non temi nell'abbraccio  
Alcun equivoco.

Semplicemente  
Perché sei un vero Amico.

Pensieri di un mancato bambino

Per me sognavo un abbraccio gentile,  
ora guardo i tuoi occhi  
imbracciando un fucile.

Per me sognavo un amorevole sguardo.

Mi supplichi invano,  
oggi sono un bastardo.

Così vado avanti  
scavalcando il tuo corpo:  
per me oramai sei uno dei tanti.

La serenità è lontana dal mondo

Vorrei volare alto  
come un albatro,  
forse ancora più in alto di un condor  
e guardare il mondo da lassù, così lontano.

Allontanarmi da ogni piccolo particolare  
per notare come tutto cambia,  
come tutto diventa meno importante,  
tranne amare.

Scendere in picchiata  
solo per il sorriso di un bambino,  
e assicurarmi che nessun adulto  
possa mai farlo sparire.

Intervenire  
quando cadono le bombe  
e far sì che siano solo cesti di pane  
e poi volare via sereno.

Vorrei volare alto come un'aquila  
e lasciarmi accarezzare dal vento,  
mentre i tuoi occhi attenti  
seguono il mio volteggiare libero.

Potrei tenderti una mano,  
portarti in alto con me  
e farti apprezzare  
la libertà dal quotidiano.

Fermarci ad osservare le stelle da vicino,  
perché da lì è più facile capire il niente  
per il quale laggiù si uccidono,  
distinguere tra chi coltiva i fiori e chi li coglie.

Vorrei volare leggero sopra il mondo,  
ma prima un'ultima volta  
scender giù con uno specchio  
da donare ad ogni uomo perso nell'oceano del male.



## **La vedova nera**

"Quanto eravamo belli"  
pensò guardandola un'ultima volta,  
mentre lei si apprestava a divorarlo.

Per un attimo  
provò un senso di rimorso,  
ma fu solo un momento  
e solo a stomaco pieno.

Son certa

Tra le pagine dei miei pensieri  
son certa troverò sempre presente  
immagini di te, ricordi sinceri  
di maestra preparata e paziente.

Ero un seme  
che sta diventando arbusto,  
negli anni trascorsi insieme  
col tuo sostegno e il tuo buon gusto.

Ricchi di emozioni ed affanni,  
non m'insegnasti solo la lezione  
durante questi anni,  
ma sapesti colorare ogni mia stagione.

Son certa perderò i dettagli,  
di un'intera attività scolastica,  
ma resterà come affrontavi i nostri sbagli  
senza mai esser stata sarcastica.

Son certa, un giorno certamente  
ovunque tu sia ti verrò a trovare  
per ringraziarti sinceramente  
da adulta che ha imparato ad amare.

Elisa

**CIÒ CHE RESTA**

La luce si spegne,

i suoni svaniscono,  
cessano i battiti.  
Si scivola nell'ignoto.  
Ogni umana sofferenza sparisce,  
ogni dolore si assopisce.  
Resta l'impronta  
lasciata sui cuori  
e nei ricordi,  
più o meno profondi,  
sopravviviamo  
sfuggendo all'oblio.

## Nuove Stagioni

Non a cose perdute,  
a persone smarrite  
nel lungo sentiero  
dei giorni trascorsi,  
ma verso nuovi orizzonti  
è rivolto il mio sguardo.  
In contro a nuove stagioni,  
che si schiudono a me  
come boccioli in primavera,  
rivolgo i miei passi prudenti.  
Resta sconosciuta  
ogni nuova alba  
fino al suo sorgere,  
ma io so che ho lavorato  
affinché sia bella  
e solo il destino  
può essermi avverso.

## **FACCIA DA POLITICO**

*Io so' così,  
so' un politico.  
Qualunque cosa faccio  
il mio volto è granitico.  
Qualunque sia la truffa  
m'è sempre condonata,  
oppure è colpa d'altri,  
la cosa è risaputa.  
In fondo nuotiamo tutti,  
perciò so bravo a galleggià:  
io nell'oro  
e il popolo na' povertà.  
Magari co' sta faccia de bronzo  
è più facile resta' a galla,  
proprio come 'no stronzo,  
ma coll'eleganza de 'na farfalla.*

*Ho rubato?  
Embè? Ch'è reato?  
Agevolato?  
Si, ma tutto legale.  
Io favorito?  
A mia insaputa.*

*Ormai lo so,  
basta 'na promessa  
e tutti subito se scordeno,  
pure se è sempre 'a stessa.  
In fondo so un benefattore.  
Io ve regalo sogni,  
ringraziateme, mica so' pagato  
pe' soddisfà i vostri bisogni.  
Così ar popolo lo dico,  
candidamente, senza vergogna:  
scusate, so' un politico,  
non merito la gogna.  
Anzi, vostro onore, lo confesso:  
qui se magna bene.  
E che so' fesso?  
Me ricandido.*

## **Verità**

**Una bugia detta  
è solo una verità rimandata,  
ma quanto più amara  
è la sua tardiva conoscenza  
e quant'è il dolore  
per il tempo perduto nella menzogna.**

**Quante scelte diverse  
genera la verità e occasioni  
perse una bugia.  
Sì, la verità può cambiare il mondo.**

## VITA

Teniam d'occhio il passato  
come se ci insegue un furfante ,  
girandoci di tanto in tanto  
con sguardo fugace,  
ma prestiamo attenzione  
al futuro imminente  
perché è lì che si poseranno  
i nostri piedi.

Fuochi d'artificio

Siamo solo attimi  
persi nell'immensità,  
ma infiniti per intensità.  
Bagliori che svaniscono nel buio,  
ma che restano  
nei cuori immensi  
di chi ama  
sinceramente.



Abbiam fatto l'amore

Albeggia un sorriso.  
Lambisce le sponde  
del piacere  
la vampa dei corpi  
nell'incessante cercarci,  
famelico affetto  
di insaziabili cuori.

Le facce dell'amore

Gli innamorati  
si guardano negli occhi  
che son come brillanti stelle  
che guidano il cammino  
verso la felicità.

Gli amanti  
si guardan dal dir parole inutili  
e furtivi osservano l'ora  
perché non sia già tempo  
di tornare a casa.

## **LA PESA DEL CUORE**

*Più leggero di una piuma  
risulterà il tuo cuore  
quando Osiride ti abbraccerà accogliendoti?  
Nei Campi dei Giunchi  
proseguirai il tuo cammino?  
O saranno le fauci di Ammit  
il tuo traguardo finale?*

## Come pioggia

Un impercettibile ticchettio  
Che s'accende, improvviso,  
ritmato, incalzante.  
Inarrestabile cresce,  
tuona, esplode  
e poi scema dopo l'estasi,  
quando i sensi si assopiscono  
e tutto si dimentica.

## *Stringhe*

*Ogni scelta  
un nuovo mondo.  
Universi paralleli  
dove saperti felice.  
Ancora vigoroso come adolescente  
goderti gli anni che  
preludono al tramonto.  
Altre dimensioni  
dove il dolore  
non è riuscito  
ad incontrarti  
ed ha preso altre strade.*

***Eroi***

*Sorridono alla vita  
alcuni  
malgrado tutto*